



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 70 Reg. Gen.	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi
Data 29/12/2017	degli articoli 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, per sentenze esecutive.".

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08,50 presso il refettorio dell'Istituto Comprensivo "Pascoli - Giovinazzi" in Via Mancini, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	PRESENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	PRESENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 16
ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente il quale, rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sui punti all'o.d.g..

Assiste e partecipa il Sig. MEZZOLLA dott. Antonio in qualità di SEGRETARIO GENERALE,
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

ATTESO che il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

CONSIDERATO che il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;

DATO ATTO, altresì, che sono state notificate al Tesoriere Intesa San Paolo varie ordinanze del Giudice dell'Esecuzione, con le quali, a conclusione delle relative procedure esecutive, il predetto Giudice dell'Esecuzione ha assegnato in pagamento ai creditori procedente di cui all'elenco di seguito riportato le somme a fianco di ciascuno segnate per le motivazioni pure riportate a fianco, ordinando al terzo pignorato di corrispondere dette somme all'assegnatario:

nominativo	atto	Importo	n. doc.
SANTAMARIA MARCELLO	sentenza Giudice di Pace di Taranto n. 161/2017	€ 4.750,52	280-281-282
MAGLIO CATALDO	sentenza Giudice di Pace di Taranto n. 291/2017	€ 9.741,90	310-311-312
DI GIORGIO FILOMENA	Sentenza Tribunale di Taranto – Sez. Lavoro n. 2545/2014	€ 7.769,66	602-303-304
DI BELLO CARMELA	sentenza Tribunale di Taranto n. 1539/2016	€ 845,07	272-273-274

Considerato, altresì che sono state notificate sentenze esecutive per le quali necessita procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. lgs. n. 267/2000:

nominativo	atto	Importo
DI NATALE Pasqua	Sentenza Tribunale di Taranto n. 1994/2016	€ 4.708,80
DI NATALE Pasqua	Ordinanza Corte d'Appello di Lecce – sez. Ta R.G. 351/2016	€ 4.142,00
COSTA Franca	Sentenza Tribunale di Taranto n. 628/2017	€ 5.884,03

MASTROBERARDINO S.	Decreto Ingiuntivo n. 523/16	€ 3.290,36
--------------------	------------------------------	------------

RITENUTO necessario, nell'interesse di questo Ente, riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalle ordinanze del Tribunale di Taranto – Esecuzione e delle sentenze esecutive notificate, tutte sopra riportate per l'importo complessivo di € 36.837,22 così come pagate dal tesoriere in favore dei soggetti tutti riportata nell'elenco che precede e così come dovuti per le sentenze esecutive non ancora oggetto di azioni esecutive, dando atto che per € 3.045,12 residua somma già impegnata per Di Giorgio F. e per € 1.250, residua somma per Mastroberardino.

VISTO il principio contabile n.2, punto 95, emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, che così recita testualmente "... nel caso di pagamenti effettuati direttamente dal tesoriere a seguito di procedure esecutive, l'Ente deve immediatamente provvedere al riconoscimento e finanziamento del debito e alla regolarizzazione del pagamento avvenuto. Tale procedura non costituisce, peraltro, impedimento all'attivazione delle azioni a tutela dell'Ente ...";

RILEVATO che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti.

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 170;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto.

UDITA la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia al quale si rimanda *per relationem*.

..... *omissis*

UDITO l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 16
votanti: 14
astenuti: 02 (D'Ambrosio, Di Pippa)
favorevoli: 12
contrari: 02 (De Bellis, Rochira R.)

D E L I B E R A

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente richiamata e trascritta.
- b) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 36.837,22, in favore dei sigg.ri:

pignoramenti ed assegnazioni

nominativo	atto	Importo	n. doc.
SANTAMARIA MARCELLO	sentenza Giudice di Pace di Taranto n. 161/2017	€ 4.750,52	280-281-282
MAGLIO CATALDO	sentenza Giudice di Pace di Taranto n. 291/2017	€ 9.741,90	310-311-312
DI GIORGIO FILOMENA	Sentenza Tribunale di Taranto – Sez. Lavoro n. 24545/2014	€ 4.724,54	602-303-304

DI BELLO CARMELA	sentenza Tribunale di Taranto n. 1539/2016	€ 845,07	272-273-274
------------------	--	----------	-------------

Sentenze, decreti ingiuntivi e ordinanze

nominativo	atto	Importo
DI NATALE Pasqua	Sentenza Tribunale di Taranto n. 1994/2016	€ 4.708,80
DI NATALE Pasqua	Ordinanza Corte d'Appello di Lecce – sez. Ta R.G. 351/2016	€ 4.142,00
COSTA Franca	Sentenza Tribunale di Taranto n. 628/2017	€ 5.884,03
MASTROBERARDINO S.	Decreto Ingiuntivo n. 523/16	€ 2.040,36

per spese e competenze relative alle sentenze esecutive ed alla fase esecutiva, come da ordinanze emessa, a conclusione dei relativi procedimenti esecutivi, dal Tribunale di Taranto.

- c) **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura al cap. 10660/1 del Bilancio corrente esercizio
- d) **DI DEMANDARE** ai Funzionari responsabili dell'Area Affari Generali e dell'Area Economica Finanziaria, ciascuno per la parte di propria competenza, l'adozione dei conseguenti atti gestionali, unitamente ai dovuti riscontri contabili, finanziari e fiscali.
- e) **DI DEMANDARE** al Direttore dell'Area Economica Finanziaria il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2017 ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.
- f) **DI VERIFICARE**, per il tramite degli organi di controllo dell'Ente, UPD e controllo di gestione, eventuali responsabilità e di effettuare azioni di rivalsa disponendo, altresì, nel termine di 30 giorni, una relazione da parte dell'Ente, in merito alle azioni intraprese.
- g) **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289, copia del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, notiziando doverosamente il Collegio dei Revisori dei conti e l'Area Economica Finanziaria di questo Comune.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

per l'urgenza di procedere

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 16
votanti: 14
astenuti: 02 (D'Ambrosio, Di Pippa)
favorevoli: 12
contrari: 02 (De Bellis, Rochira R.)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000,



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 800122507

Il Collegio dei Revisori,

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto:
“Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 comma1, lett. a) del D.lgs n.267/2000, per sentenze esecutive”;
- **LETTI** gli atti contenuti nella proposta;
- **VISTI** gli articoli 191, comma 3 e 194 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il vigente statuto comunale;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità comunale;
- **VISTE** le schede di rilevazione debitoria, di ciascun debito, redatte dal responsabile 1° Area A.A. G.G. unitamente alle relative sentenze e/o ordinanze e/o ingiunzioni;
- **VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente contenuto nella medesima proposta di deliberazione;
- **VISTO** il parere, in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari contenuto nella medesima proposta di deliberazione;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole**, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 **per complessivi Euro 36.837,22** così dettagliati, che l'Ente provvederà al suo finanziamento mediante imputazione al capitolo 10660/1 del Bilancio corrente esercizio.

PIGNORAMENTI ED ASSEGNAZIONI

NOMINATIVO	SENTENZA	IMPORTO	N. DOCUMENTO
SANTAMARIA MARCELLO	N. 161/2017 GIUDICE DI PACE DI TARANTO	4.750,52	280-281-282
MAGLIO CATALDO	N.291/2017 GIUDICE DI PACE DI TARANTO	9.741,90	310-311-312
DI GIORGIO FILOMENA	N. 24545 / 2014 TRIB. DI TARANTO-SEZ. LAVORO	4.724,54	602-303-304
DI BELLO CARMELA	N. 1539 / 2016 TRIBUNALE DI TARANTO	845,07	272-273-274

SENTENZE, DECRETI INGIUNTIVI E ORDINANZE

NOMINATIVO	ATTO	IMPORTO
DI NATALE PASQUA	SENTENZA N. 1994 / 2016 TRIB. DI TARANTO	4.708,80
DI NATALE PASQUA	ORDINANZA R.G. N. 351 / 2016 CORTE APPELLO LECCE SEZ. TA	4.142,00
COSTA FRANCA	SENTENZA N. 628 / 2017 TRIB. DI TARANTO	5.884,03
MASTROBERARDINO SILVIO	DECRETO INGIUNTIVO N. 523 / 2016	2.040,36

Il Collegio ricorda che i debiti fuori bilancio devono avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di estinzione ordinaria dei debiti, inoltre invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa e si chiede altresì, nel termine di 30 giorni, una relazione da parte dell'Ente stesso, in merito alle azioni intraprese.

Il provvedimento di riconoscimento dovrà essere trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

22 dicembre 2017

Dott. Luigi Paolo Carlucci (Presidente) _____

Dott. Lorenzo Schirinzi (Componente) _____

Rag. Angelo Fanizzi (Componente) _____



Punto nr 9 all'ordine del giorno:

Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, per sentenze esecutive.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. L'ufficio contenzioso ha predisposto questa delibera che prevede per alcune sentenze esecutive che il Consiglio Comunale ne prenda atto e riconoscano questi che diventano debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive.

Io credo che sia un atto dovuto, fermo restando che se ci sono domande, informazioni rispetto al singolo debito, nessuno impedisce di fare domande. Oggi noi, però, stiamo, credo, ragionando soltanto sul riconoscimento della sentenza così come viene dal provvedimento del Giudice. Tutto quello che è stato fatto a monte non attiene.

Voci in aula

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Posso suggerire di rinviare questo punto all'ordine del giorno? Proprio per essere costruttivi nei vostri confronti.

SINDACO

Dobbiamo chiedere agli uffici se ci sono scadenze o quant'altro.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

La Corte dei Conti proprio la sezione regionale per la Puglia ha ribadito ultimamente, nel 2016, che laddove siamo in presenza di sentenze esecutive, il Consiglio Comunale non può fare altro che riconoscere il debito fuori bilancio per evitare l'ulteriore aggravio di spese di interessi e quant'altro, ovviamente in questa fase si può accertare poi eventualmente se ci sono delle responsabilità per cui il debito è sorto. Tant'è vero che anche i Revisori, dal punto di vista, ribadisce ultima sentenza, una delibera del 2016 della Corte dei Conti della Regione Puglia, perché il fatto di non riconoscere una sentenza esecutiva, fa incorrere ad ulteriori interessi.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Io v'invito comunque a rinviare il punto all'ordine del giorno, altrimenti faccio mia le osservazioni che hanno fatto i Revisori dei Conti su questo punto. Cioè, il Collegio ricorda che i debiti fuori bilancio devono essere, devono avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di estinzione ordinaria dei debiti. Inoltre, invito l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano fatte le conseguenti azioni di rivalsa. Si chiede altresì, nel termine di 30 giorni, una relazione da parte dell'ente stesso in merito alle azioni intraprese. I provvedimenti di riconoscimento dovrà essere trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di Legge.

Ora, se i Revisori dei Conti scrivono questo, qualcosa c'è che non va. È un modo, loro, di scaricarsi le responsabilità.

PRESIDENTE

Segretario, vorrei un suo parere.

SEGRETARIO GENERALE



Non è un discorso di parere o meno. Sicuramente il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è esatto ed è corretto fatto in questa maniera. Noi possiamo fare una cosa oggi: aggiungiamo nel deliberato un punto, con il quale riportiamo pari pari quello che è stato detto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ovvero sia, individuando anche un organo da appurare, da accertare se ci sono state responsabilità nella creazione del debito, relativamente a quelle fattispecie di spese, se ci sono stati interessi, rivalutazioni e quant'altro che hanno comportato un maggiore onere espositivo da parte dell'Ente e lo possiamo riportare in delibera, proprio prendendo le stesse parole, ovvero sia, quando dice il Collegio dei Revisori dei Conti: *"affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa e si richiede altresì, nel termine di 30 giorni, una relazione da parte dell'Ente in merito alle azioni intraprese"*.

Noi abbiamo organi di verifica e di controllo all'interno dell'Ente, quali l'UPD, quali anche il controllo di gestione, ai quali possono tranquillamente demandati questi adempimenti.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Rimango sempre dell'idea che comunque è meglio per tutti rinviare.

PRESIDENTE

Aggiungiamo in delibera.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, dopo il punto e), di demandare al direttore dell'area, al capoarea finanziario il compito di allegare, il punto f) diventa: di verificare, per il tramite degli organi di controllo dell'Ente, UPD e controllo di gestione e riportiamo pari pari quello che ha detto il Collegio di Revisione, se ci siano eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa. Si chiede altresì, nel termine di 30 giorni una relazione da parte dell'Ente in merito alle azioni intraprese.

PRESIDENTE

Favorevoli a questo emendamento?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento al punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

14 favorevoli, 2 astenuti. Altri interventi? Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie. Ritengo che il contributo dato dal collega Rochira è evidente, ovviamente non si poteva rinviare il punto perchè la dott.ssa Capriulo ha detto che da un punto di vista tecnico questo non è possibile, però diciamo che i debiti vanno riconosciuti. Mi pongo un interrogativo, non capisco perchè siano state prese le somme dalla banca, cosa che non è possibile, perchè sono bloccate le procedure, mi auguro che abbia una risposta.

Nello stesso tempo chiedo e ricordo a me stesso che c'è una delibera di Consiglio Comunale fatta con l'allora Segretario Eugenio De Carlo, con la quale si invitavano gli uffici, che siano contenzioso o che siano altri uffici, a transare, a trovare modalità veloci che portano al non depauperamento delle risorse comunali, perchè con pignoramento, precetto, etc., si sperperano migliaia di euro a danno dei cittadini, a danno delle casse comunali, con risorse che potremmo fare altro. Non me ne deve volere l'amico dott. Sicuro, però un po' di attenzione in più ci vuole. Non sono onesto se non dico le cose come stanno, però alcuni atti potevano essere licenziati prima, soprattutto quelli con indirizzo dell'organo politico che sono sacri e quando la Giunta dà un indirizzo al proprio dipendente va osservato. Solo questo. Grazie.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Quello che ha detto il Consigliere Perrone, che sono per il debito di Natale Pasqua, che la somma iniziale era di € 65.000, con le varie lungaggini siamo arrivati, se non erro, ad € 180.000 di debito fuori bilancio. Quindi, la volta scorsa abbiamo detto che avremmo accertato le responsabilità, che penso che non siano state fatte. Questi debiti fuori bilancio sono comunque causati da lungaggini burocratiche non sono delle situazioni comuni. Faccio notare che quando ci siamo insediati noi abbiamo riconosciuto debiti fuori bilancio per quasi mezzo milione di euro, tra emergenza neve, la sentenza di Natale Pasqua e quest'altra sentenza di € 36.000. Solo da luglio scorso abbiamo riconosciuto mezzo milione di debiti fuori bilancio. Quindi non soltanto un po' di attenzione, io presterei molta attenzione. Forse anche questo è un record di questa Comune, avere così tanti debiti fuori bilancio, causati perlopiù da sentenze esecutive, da pignoramenti e da ingiunzioni e il predissesto non ferma più i pignoramenti. Mentre prima si pensava, anche il predissesto purtroppo la banca (...).

Il predissesto non blocca i pignoramenti. Questa è un'altra cosa tecnica che vi dico, poi dopo l'abbiamo la certezza, così come dicevo l'altra volta. Quindi stiamo comunque spendendo un sacco di risorse che quantomeno potrebbero essere utilizzate per altro. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Walter Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Presidente, solo per dire, mi veniva in mente l'ex Consigliere Rubino quando all'epoca ci parlava della genesi del debito, è importante a volte conoscere come il debito è cresciuto, è maturato. In pratica ci fa piacere prendere atto oggi, grazie all'intervento del mio omonimo Raffaele, che c'è qualche clausola di salvaguardia e ci tutela da eventuali condotte che comunque ci mette in condizione di valutare anche erroneamente Consigliere i debiti sono maturati più che altro.

PRESIDENTE

Prego Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Questa volta tiro per la giacchetta io il Consigliere Perrone, perchè sulla questione della supremazia del potere politico su quello dei dirigenti, è un punto a me molto caro e che va affrontato anche in altre occasioni. I dirigenti devono stare all'indirizzo politico e non viceversa. Noi stiamo affrontando, apro una piccola parentesi, la modifica del Regolamento comunale dove lo stiamo modificando tenendo conto delle esigenze dei dirigenti e dei dipendenti comunali e non delle esigenze politiche.

È un semplice esempio quello del Regolamento comunale, quelle delle 24, 48 ore e dei 5 giorni ma noi ci genuflettiamo ai dirigenti. Quindi dobbiamo riprenderci, sia i Consiglieri di opposizione, di maggioranza, la Giunta, il Sindaco, quel ruolo di leadership sui dirigenti. Non me ne vogliano gli altri ma noi siamo eletti dal popolo e noi dobbiamo dar conto ai nostri elettori. Per quanto riguarda il punto in questione, preannuncio il mio voto di astensione perchè pur riconoscendo che questi debiti debbano essere pagati, una gestione più accurata c'avrebbe messo nelle condizioni di pagare meno.

PRESIDENTE

Andiamo per la dichiarazione di voto.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Ringrazio il Segretario per aver messo l'emendamento, che però mette in sicurezza adesso i Consiglieri di maggioranza ma non mette in sicurezza le casse comunali, noi voteremo, come Movimento Cinque Stelle, contro.

PRESIDENTE



Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Condivido pienamente il discorso fatto dal collega Di Pippa, c'è sempre troppa, non voglio dire superficialità perchè non è così, cioè, dire che dobbiamo stare più attenti se permettete non è sufficiente per quanto riguarda *Castellaneta Rinasce*, quindi mi asterrò in questa occasione.

PRESIDENTE

Non essendoci più dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione del punto n. 9 all'ordine del giorno: *"Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, per sentenze esecutive"*, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

12 favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti. Pronta esecutività?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

12 favorevoli, 2 astenuti, 2 contrari. È l'ultima seduta del 2017, vi auguro, anche alle vostre famiglie, un sereno e felice 2018.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 14:00

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO dott. Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **16 GEN. 2018** resterà per **15** giorni consecutivi fino al **31 GEN. 2018**

(Prot. n. del)

Addi **16 GEN. 2018**

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio

- ☐ - Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio